

Workshop "Crossing Lines"



Dr.ssa Caterina Paolini, psicologa e psicoterapeuta

In collaborazione con il Centro Psicologia Dinamica

Il workshop si svolgerà su piattaforma Zoom: per informazioni e iscrizioni inviare una mail a segreteria.cpd@gmail.com

Questo workshop vuole essere una proposta di formazione e condivisione sul tema del morire, delle cure palliative e del lutto: tale formazione ha come obiettivo l'acquisizione e la condivisione di competenze approfondite sul tema del fine vita e dell'approccio palliativo nella cura di pazienti affetti da malattia inguaribile e terminale.

La prima sessione si terrà lunedì 30 novembre e sarà un approfondimento sul tema delle **Cure Palliative**, ovvero tutte le misure utili per lenire le sofferenze di una persona con malattia incurabile, rendendole così la migliore qualità di vita possibile fino alla fine. Un'adeguata qualità delle prestazioni di cure palliative richiede competenze professionali specifiche da parte dei professionisti della salute: un particolare sguardo verrà posto sulle competenze professionali e relazionali dello psicologo palliativista.

La seconda parte didattica del workshop, che si terrà lunedì 7 dicembre sarà di approfondimento al **tema del lutto** e delle dinamiche luttuose che possono verificarsi nelle esperienze di supporto e di accompagnamento. L'esplorazione di questo tema e delle sue dinamiche permette di acquisire buone competenze al fine di accedere alla sintonizzazione con i vissuti luttuosi che frequentemente si esprimono mediante emozioni complesse e molto intense. Una prima parte è dedicata al significato del lutto e come viene espresso a livello cognitivo, comportamentale e somatico. La seconda parte è dedicata al lutto infantile e al concetto di morte nei bambini.

La terza sessione che si terrà lunedì 14 dicembre prevederà come obiettivo specifico l'approfondimento al significato della morte e della vita mediante l'approccio della **Death Education (DE)**. Essa propone attività di natura educativa finalizzate a rendere le persone più consapevoli e competenti (a livello emotivo, cognitivo e professionale) nella gestione della propria o altrui morte. La DE riduce i livelli di death anxiety e migliora le capacità professionali, in quanto applica il modello biopsicosociale integrato dalla dimensione spirituale che permette di fare leva sulla resilienza.

